

## ENOGASTRONOMIA

---

### ***Le sostenibilità legate al cibo: il futuro visto dai giovani***

di Paola Sartori – Foodwriter e blogger

**Le sostenibilità legate al cibo** sono temi importanti per i giovani Veneti che, rispetto a questo argomento, hanno una spiccata sensibilità che supera la media nazionale.

Una ricerca condotta da **AstraRicerche** per **McDonald's** fotografa la visione del futuro dei giovani in materia di transizione ecologica nella filiera agroalimentare.

Il 43% degli intervistati parla prima di tutto di sostenibilità ambientale mentre il 36% è sensibile alla sostenibilità sociale ed il 31% alla sostenibilità economica. Con l'8% in più rispetto ai compagni maschi, le ragazze dimostrano di avere ancora una maggiore attenzione alle **sostenibilità in ambito alimentare**.

In questo panorama di giovani attenti al futuro, l'83% dei Veneti, e il 97% della **Generazione Z veneta**, pagherebbe un prezzo maggiore per un prodotto sostenibile anche a livello ambientale e sociale. A loro parere la sostenibilità del prodotto lo rende migliore anche da un punto di vista qualitativo.

Nasce quindi un rapporto sempre più stretto con i prodotti di eccellenza **DOP** e **IGP** che da sempre sono attenti alla sostenibilità ambientale e allo spreco alimentare.

Per i giovani veneti, sostenibilità e attenzione allo spreco alimentare sono i due aspetti chiave che la filiera agroalimentare di domani dovrà avere.

I giovani intervistati dai 15-25 anni dimostrano quanto sia cresciuta negli ultimi 5 anni l'importanza dell'alimentazione che ha acquisito valore anche per le emozioni che una buona pietanza può suscitare.

È sensibile a questo problema il 45% dei giovani italiani e questa percentuale diventa più alta di due punti per i giovani del Veneto.

L'interesse per il cibo porta i giovani a muoversi per visitare luoghi di produzione, fiere a tema, sia all'interno della propria regione che in altre regioni. Cambia, quindi, il pubblico del turismo enogastronomico che originariamente era stato pensato prevalentemente per un *target* più maturo.

---

La maggior parte dei giovani italiani intervistati

ritiene che **Transizione ecologica** significhi

**valorizzazione del cibo** e delle **eccellenze locali**.

I nostri giovani considerano le differenti tradizioni alimentari delle regioni uno dei massimi punti di forza del nostro Paese. Tale convinzione ha spinto un terzo dei Veneti intervistati a viaggiare attraverso la Penisola per conoscere e gustare cibi di altre zone.

Anche la definizione di cibo locale è interessante vedere come venga circoscritta in modo diverso dai giovani provenienti dalle diverse regioni. Per i Veneti, il cibo "locale" è decisamente più circoscritto rispetto alla media nazionale. Rientra in questo contesto di "cibo locale" anche il livello di fiducia nelle **certificazioni alimentari** come **DOP e IGP**, garanzie per il consumatore. L'81% della GenZ si sente tranquillo nell'acquistare **prodotti IGP e vini DOC/DOCG**.

Quasi la totalità degli intervistati nel Veneto dichiara di conoscere le eccellenze italiane, soprattutto quelle venete e quelle delle regioni limitrofe. I veneti superano la media nazionale di 8 punti percentuali per l'apprezzamento di **Asiago DOP**, mentre i più giovani superano nettamente la media nazionale per l'amore per il **Montasio DOP**.

Insomma, giovani e attenti buongustai crescono e non possiamo che essere fieri di questi nostri giovani!

